



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 Del 05/08/2011

**OGGETTO: Indennità di carica del
Presidente del consiglio e gettoni di
presenza ai Consiglieri Comunali anno
2011.**

L'anno duemilaundici giorno cinque del mese di agosto alle ore 20,00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di Consiglio Comunale, disciplinata dallo statuto e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale vigente, in seduta ordinaria che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
MOLLICA Dionisio	Si	FRANZO' Massimo	Si
SANTO Luigi	-	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
MEZZIO Giuseppe	Si	TERRANOVA Sebastiano	Si
PARLATO Antonio	Si	ADORNO Concetta	Si
DI PIETRO Ivan	Si	SCAMPORLINO Lucia	Si
TABACCO Giovanni	Si	PALI' Luigi	Si
CARUSO Maria Dolores	Si	BALLATORE Sebastiano	Si
GIGLIUTO Luciano	Si		
<i>Assegnati.....n.15.</i>	<i>In carica.....n.15</i>	<i>Assenti.....n. 1</i>	<i>Presenti....n 14..</i>

E' presente il Sindaco sig. Vincenzo Ing. Buccheri e la Giunta.

Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, dr. Rosario Scrofani. La seduta è pubblica.

**OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA DEL PRESIDENTE E GETTONI DI
PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ANNO 2011.-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Legge 265/99, come recepita dalla L.R.n.30/2000 ha definito l'assetto delle competenze, l'indennità, i gettoni di presenza e relativo iter procedurale per le missioni degli Amministratori degli Enti Locali;

Evidenziato che ai sensi della L.R.n.30/2000 agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di carica prevista non è dovuta alcuna indennità di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente;

CONSIDERATO che con la L.R. n.22 del 16/12/2008 lo status degli amministratori ha subito delle modifiche e specificatamente quello relativo al Vice Presidente del Consiglio Comunale, al quale non è stato riconosciuto il regime delle indennità di carica, all'art.3 "definizioni di Amministratori locali" comma b) della medesima legge e che pertanto occorre liquidare i gettoni di presenza per la partecipazione a sedute di consiglio comunale, giusta L.R. n.30/2000;

VISTO il Decreto Assessorato per la Famiglia, politiche sociali ed autonomie locali del 29.02.2008 n. 463 avente per oggetto: "Variazioni percentuali per l'adeguamento della misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli Enti Locali", in cui vengono stabilite le indennità di funzioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio, nonché i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali per i Comuni con popolazione da 5001 a 10.000 abitanti, così di seguito:

Presidente del Consiglio indennità €. 1.386,50, pari al 45% dell'indennità spettante al Sindaco;

Consiglieri Comunali gettoni di pres. €. 28,01;

VISTO che l'art.5 L.R. 22/08 comma c stabilisce che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, pertanto l'importo corrisponde ad €. 693,25;

VISTA la deliberazione di G.M. n.75 del 21.07.2011 avente per oggetto le indennità del Sindaco e Assessori, nella quale il Sindaco e tutti gli assessori, a prescindere dalle singole posizioni lavorative, esprimono la volontà di applicare per l'anno 2011 la riduzione del 50% dell'indennità - e ciò al fine del contenimento delle spese e del più agevole mantenimento degli equilibri di bilancio - così percependola in misura corrispondente a quella prevista per i lavoratori dipendenti che non usufruiscono dell'aspettativa, mentre per i successivi anni 2012 e 2013 la stessa verrà percepita così come previsto dal D.P. Regione n. 19/01;

RITENUTO di voler provvedere in merito dopo il rinnovo delle cariche elettive nella consultazione elettorale del 29 e 30 maggio 2011;

RITENUTO di provvedere per un periodo corrispondente a quello di riferimento per il bilancio pluriennale, e quindi per il triennio 2011-2013;

RITENUTO altresì, di fissare, per tale periodo, la misura dell'indennità di cui trattasi in maniera corrispondente a quella minima prevista dal predetto decreto dell'assessorato per la famiglia n. 463 del 29/02/2008, e cioè €. 1.386,50;

PRESO ATTO, tuttavia, della volontà manifestamente espressa dal Presidente del Consiglio Comunale, libero professionista, il quale, limitatamente al bilancio annuale 2011 ed in corrispondenza all'indirizzo già espresso dalla Giunta con deliberazione n. 75/11, intende rinunciare volontariamente al 50% della propria indennità, pur non essendovi obbligato per non essere lo stesso lavoratore dipendente che non usufruisce dell'aspettativa;

CONSIDERATO che l'indennità di carica decorre dal giorno dell'elezione del Presidente del Consiglio Comunale avvenuta il 20.06.11

VISTA la L.R.n.25/2000;

VISTA la Legge n.265/99 come recepita dalla L.R.n.30/2000;

VISTO il D.L.vo n.77/95 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 142/90, come recepita dalla L.R.n.48/91;

VISTI:

- *l'art.51 della L.142/90, modificato dall'art.6 della L.127/97 e l'art.3, comma 2 del D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore/servizio;*
- *lo Statuto comunale per quanto concerne le attribuzioni dei responsabili di settore/servizio con rilievo esterno;*
- *l'art.27 del D.Lgs.77/95 che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa,*

-

PROPONE

PER LE fatte premesse che quì si intendono integralmente riportate:

di stabilire per l'anno 2011, a decorrere dal 20.06.11, l'indennità di carica al Presidente del Consiglio nella misura pari ad € 1386,50;

di applicare sulla predetta somma e per tutto l'anno 2011 la detrazione del 50%, subordinatamente a rinuncia volontaria da parte dello stesso Presidente del Consiglio Comunale, talché l'indennità è pari € 693,25;

di stabilire per gli anni 2012 e 2013 l'indennità nella misura pari ad €1386,50, come da tabelle di cui al DPR del 18/10/01, n.19;

di dare mandato al Responsabile del Servizio di procedere all'impegno della spesa scaturente dal presente atto che per l'anno 2011 ammonta ad € 4413,69 all'intervento 1010103, e 375,16 per IRAP all'int. 1010107;

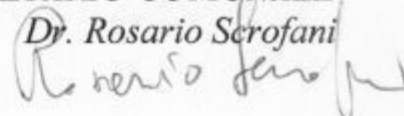
di stabilire altresì nella misura di € 28,01 il gettone di presenza per i consiglieri comunali;

di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi e per gli effetti della L.r. n. 44/91, art. 12, comma 2;

di trasmettere il presente atto all'uff. Ragioneria per gli atti consequenziali.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Rosario Scrofani



VERBALE degli interventi.

Il Presidente, prima di passare a trattare il terzo punto posto all'o.d.g., viene interpellato dal Consigliere Terranova il quale chiede cinque minuti di sospensione.

Il Presidente tenuto conto della richiesta e valutata l'assenza di interventi, pone in votazione la proposta

Consiglieri presenti n.15

Detta proposta viene approvata, per voto palese, da n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Approvata all'unanimità.

Riprendono i lavori Consiliari alle ore 23,00.

Il Presidente del Consiglio Avv. Dionisio Mollica fa effettuare dal Segretario Comunale Dr. Rosario Scrofani, l'appello dei Consiglieri Comunali dando atto che risultano presenti n.14 Consiglieri e n.1 Consigliere assente (Santo).

Il Presidente continua con i lavori consiliari e cioè la trattazione del punto terzo dell'o.d.g.

Indennità di carica del Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali anno 2011.

In relazione a quanto espresso si dà atto che intervengono i seguenti Consiglieri:

Terranova, in qualità di Capo Gruppo della minoranza, inizia col dire che in Conferenza di Capi Gruppo si è concordato di unificare la discussione con i successivi punti del presente ordine del giorno, ritenendo che avrebbe fatto le stesse obiezioni. Considera, nella superiore proposta, errato il calcolo delle indennità e considera incongruente la riduzione della indennità soltanto per l'anno 2011, mentre a suo parere dovrebbe valere anche per gli anni 2012 e 2013, viste le valutazioni negative fatte dall'Amm.ne in termini finanziari. Nel non accettare la loro proposta di riduzione delle indennità sia per quest'anno che per quelli successivi sopra detti, si è voluto ipotecare la collaborazione costruttiva con l'opposizione. A tale scopo reitera il concetto di revocare l'atto deliberativo n.48/2010.

Ciaffaglione prende la parola per la prima volta, con la voce rotta dall'emozione, ritiene che avrebbe desiderato, dopo parecchi anni di allontanamento della politica, iniziare una strada diversa e un percorso diverso. Ricorda che al tempo della prima Amm.ne Mezzio nel lontano 1998, la Giunta per difficoltà di ordine finanziario, effettuò una scelta coraggiosa a proposito dell'I.C.I. sulla prima casa portando l'aliquota dal 5 % al 4,5 %. Il gruppo di maggioranza in consiglio comunale ridusse

l'aliquota al 4 % per la prima casa, da cui derivò una boccata di ossigeno per le casse comunali, con una consistente programmazione con grandi risultati. Conclude dicendo che nel caso specifico la maggioranza può fare tanto per ridurre i costi.

Mezzio, in qualità di Capo Gruppo della maggioranza, rileva che l'indennità di carica viene stabilita dalla legge e la riduzione effettuata è abbastanza significativa, tra l'altro attiene alla volontà del singolo e data l'entità ne apprezza la scelta. Parla di costi della politica e ritiene di non voler entrare nel merito delle scelte assunte a tal riguardo dall'opposizione. Considera demagogico parlare solo di costi della politica e non parlare di costi della democrazia, dell'assistenzialismo e dal modus operandi all'interno dell'Ente. Riferisce che ognuno responsabilmente, per il ruolo che ricopre, ha dato un segnale significativo di diminuzione delle indennità:

Il Sindaco, gli Assessori, I Capi Gruppo Consiliari che hanno deciso di rinunciare al gettone di presenza per le sedute di Conferenza e addirittura qualche Consigliere, che non vuole essere nominato, ha rinunciato al gettone di presenza per devolverlo ad associazioni Onlus. Malgrado tutto è stato sbandierato con manifesti pubblici, stampa, e per via anche telematica, che le indennità siano state aumentate a discapito della verità e degli atti che si sono prodotti e che si vanno ad approvare. Il gruppo che egli rappresenta è favorevole alla proposta presentata dall'Amministrazione ed auspica che per le future variazioni al bilancio, siano prese in considerazione le richieste dell'opposizione.

Terranova replica dicendo che è vero che può sembrare demagogico parlare dei costi della politica e non parlare dei costi della democrazia, tutto ciò avviene quando si è di fronte a delle scelte, oltre il costo delle indennità, bisognerebbe parlare di assistenzialismo, stabilizzazione dei precari, problematica dei forestali etc. Effettua una dissertazione sul concetto in senso lato della politica, con la lettera maiuscola, nonché sul concetto nobile di costo di democrazia.

Mezzio propone cinque minuti di sospensione, per raccordarsi con gli altri Consiglieri.

Il Presidente tenuto conto dell'assenza di interventi, pone in votazione la proposta

Consiglieri presenti n. 14

Consigliere assente (Santo).

Detta proposta viene approvata, per voto palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

Approvata all'unanimità.

Riprendono i lavori Consiliari alle ore 23,50.

Il Presidente del Consiglio Avv. Dionisio Mollica fa effettuare dal Segretario Comunale Dr. Rosario Scrofani, l'appello dei Consiglieri Comunali dando atto che risultano presenti n.14 Consiglieri e n.1 Consigliere assente (Santo).

Il Presidente prima di passare alla votazione del punto all'o.d.g., pone in votazione la proposta della minoranza di cassare nella parte deliberativa della proposta presentata dal responsabile del Servizio al terzo comma la seguente dicitura: " di stabilire per gli anni 2012 e 2013 l'indennità nella misura pari ad €. 1.386,50, come da tabelle di cui al DPR del 18/10/01, n.19."

Il Presidente tenuto conto dell'assenza di interventi, pone in votazione la proposta

Consiglieri presenti n.14

Consigliere assente n.1 (Santo)

Detta proposta, per voto palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti sortisce il seguente risultato:

voti favorevoli n.6 (Ciaffaglione – Terranova – Adorno – Scamporlino – Palì Luigi – Ballatore)

voti contrari n.8

Non Approvata.

Il Presidente pone in votazione la proposta di cui al presente o.d.g:

Indennità di carica del Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali anno 2011.

Detta proposta, per voto palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti sortisce il seguente risultato:

voti favorevoli n.7

voti contrari n.6 Ciaffaglione – Terranova – Adorno – Scamporlino – Palì Luigi – Ballatore)

Astenuto n.1 Mezzio

Approvata

Successivamente viene votata l'immediata esecutività, proposta dal Presidente.

Detta proposta, per voto palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti sortisce il seguente risultato:

voti favorevoli n.7

voti contrari n.6 Ciaffaglione – Terranova – Adorno – Scamporlino – Palì Luigi – Ballatore)

Astenuto n.1 Mezzio

Il Segretario ricorda al Presidente che il quorum richiesto per la dichiarazione di immediata esecutività, secondo quanto disposto dall'art.44 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale è pari ai 2/3 dei votanti.

Il Presidente pertanto dichiara la proposta non approvata.

Ed in relazione a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione del Segretario Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n.48/91;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto Comunale;

DELIBERA

DI NON APPROVARE

la proposta della minoranza di cassare nella parte deliberativa della superiore proposta presentata dal responsabile del Servizio, al terzo comma la seguente dicitura: " di stabilire per gli anni 2012 e 2013 l'indennità nella misura pari ad €. 1.386,50, come da tabelle di cui al DPR del 18/10/01, n.19."

DI APPROVARE

PER LE fatte premesse che quì si intendono integralmente riportate:

di stabilire per l'anno 2011, a decorrere dal 20.06.11, l'indennità di carica al Presidente del Consiglio nella misura pari ad € 1.386,50;

di applicare sulla predetta somma e per tutto l'anno 2011 la detrazione del 50%, subordinatamente a rinuncia volontaria da parte dello stesso Presidente del Consiglio Comunale, talché l'indennità è pari € 693,25;

di stabilire per gli anni 2012 e 2013 l'indennità nella misura pari ad €1.386,50, come da tabelle di cui al DPR del 18/10/01, n.19;

di dare mandato al Responsabile del Servizio di procedere all'impegno della spesa scaturente dal presente atto che per l'anno 2011 ammonta ad € 4413,69 all'intervento 1010103, e 375,16 per IRAP all'int. 1010107;

di stabilire altresì nella misura di € 28,01 il gettone di presenza per i consiglieri comunali;

di trasmettere il presente atto all'uff. Ragioneria per gli atti consequenziali.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE
AVV. DIONISIO MOLLIKA**

**IL CONSIGLIERE A.
MEZZIO GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ROSARIO SCROFANI**

N..... REG.PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69).

IL MESSO NOTIFICATORE
Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Rosario Scrofani

Dalla Residenza Municipale.....10 OTT. 2011.....

0000000

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo;
Visto l'art.8 dello statuto Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.134, c.4 del T.U. n.267/2000);

O - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni.

(art.134, c.3 del T.U. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.Rosario Scrofani

Dalla Residenza Municipale.....